



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

SETTORE N.3 : AREA AMMINISTRATIVA

SERVIZIO: Personale

N. PROPOSTA : **195**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: **CRISTIANO GABRIELLA**

DETERMINAZIONE N. 181 DEL 24/05/2017

OGGETTO: **COSTITUZIONE DEFINITIVA FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2016. MODIFICA ED INTEGRAZIONE DETERMINAZIONE N. 294/2016.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il d.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Richiamato l'art. 183, comma 9, del D.Lgs 18.8.00, n. 267, nonché art. 151, comma 4, del citato D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, così come modificati dal D.Lgs 118/2011;

Vista la legge n. 208/2015;

Richiamato il vigente Statuto comunale approvato con deliberazione del CC n. 4/2000;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della GC n. 12/2000 e modificato con deliberazione della GC n. 101/2011;

Richiamata la Deliberazione di C.C. n. 17 del 2/03/2017 ad oggetto: *"Bilancio di Previsione 2017-2019 e relativi allegati"*;

Richiamata la deliberazione della GC n. 32 del 7.03.2017 ad oggetto "Esame ed approvazione Piano esecutivo di Gestione – P.E.G. 2017-2019. Parte finanziaria".

Dato atto che le modalità di determinazione delle risorse decentrate destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono regolate dal CCNL del personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali del 22.1.2004, art. 31 e ss e dalle successive norme contrattuali contenute nei contratti collettivi di lavoro succedutisi nel tempo, CCNL del 9.5.2006, CCNL dell'11.4.2008, CCNL del 31.7.2009;

Richiamati seguenti provvedimenti:

- la deliberazione della GC n. 158/2015 ad oggetto *"PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016-2018. PIANO DELLE ASSUNZIONI ANNO 2016"*
- deliberazione della GC n. 161/2015 ad oggetto *"DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2016-2018 – APPROVAZIONE"*;

Richiamata la deliberazione della GC n. 105/2016 ad oggetto *"Contrattazione integrativa decentrata anno 2016 - Disposizioni per l'integrazione delle risorse e linee di indirizzo alla delegazione di parte pubblica. Indirizzi"*;

Richiamata la successiva determinazione del Responsabile del servizio n. 294/2016 ad oggetto *"COSTITUZIONE FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2016"*;

Dato atto che in data 16.11.2016 è stato sottoscritto il CCDI 2016;

Richiamati, altresì, i seguenti provvedimenti:

- deliberazione della GC n. 100/2016 ad oggetto: *"Piano Esecutivo di Gestione (PEG) anno 2016 e Piano delle Performance anno 2016. Approvazione"*;
- deliberazione della GC n. 146/2016 ad oggetto: *"Piano Esecutivo di Gestione (PEG.) anno 2016 e piano delle performance anno 2016 – verifica stato di attuazione degli obiettivi attribuiti alle P.O.. aggiornamento ed integrazione deliberazione GC n. 100/2016"*;
- deliberazione della GC n.58/2017 ad oggetto: *"Piano delle Performance anno 2016. Preso atto valutazione obiettivi strategici ed operativi assegnati alle P.O. ed al Segretario Comunale"*;

Vista la documentazione allegata al succitato provvedimento della GC n. 58/2017:

- verbale del Nucleo di valutazione del 12.04.2017 ad oggetto "Relazione conclusiva anno 2016" e relativo Allegato 1;

Accertato che gli obiettivi sono stati validati e certificati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 comma 2 del CCNL 2004 – verbale del Nucleo di Valutazione del 12.04.2017;

Richiamata, inoltre, la determinazione del Responsabile del servizio n. 465/2016 ad oggetto "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2016. Impegno di spesa";

Ritenuto necessario provvedere alla quantificazione del Fondo in esame, in quanto, in data 13.11.2016 è intervenuta la cessazione, per decesso, di un dipendente - Istruttore Amministrativa Cat. C Area Amministrativa;

Richiamato l'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016), il quale dispone che a partire dal 1° gennaio 2016 per la costituzione del fondo di produttività del personale le amministrazioni devono uniformarsi ai nuovi vincoli, ovvero *"l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale,, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche (...) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*;

Vista la Circolare n. 13/2016 della Ragioneria Generale dello Stato che, per quanto concerne la riduzione del fondo per effetto delle cessazioni di personale, prevede che la stessa *"andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all'1/1 al quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente (tra cui, ad esempio, quelle relative a facoltà assunzionali non esercitate e riferite ad annualità precedenti oggetto di proroga legislativa), salvo verifica finale dell'effettivo andamento"*;

Dato atto che il limite posto per la costituzione del Fondo 2016 rispetto all'anno 2015 è stato rispettato già in sede di costituzione del Fondo Produttività – Determinazione del Responsabile del servizio n. 294/2016;

Vista la nota ANCI, prot. n. 55/2016 del 21.04.2016;

Premesso che lo scopo della norma è quello di rideterminare le quote di salario accessorio spettanti al personale cessato, evitando che vadano a vantaggio dei dipendenti che restano in servizio, ai quali deve, comunque essere assicurato il mantenimento della quota media teorica già in godimento;

Rilevato che, relativamente alle modalità operative, attraverso le quali gestire la riduzione del Fondo, gli Enti conservano la possibilità di scegliere tra i diversi sistemi di calcolo, tutti validi, purchè rispondenti al fine ultimo della normativa, come sopra specificato;

Accertato che i sistemi in uso sono quello adottato dalla RGS e disciplinato con proprie nn. 12/2011 e 16/2012 o in alternativa il sistema elaborato dalla Corte dei Conti Lombardia, dettagliato con i Pareri nn. 324/2011 e 116/2014;

Preso atto che, nella fattispecie, applicando il sistema elaborato dalla RGS non si verificano effetti distorsivi sul calcolo, in quanto nell'anno 2015 non si sono verificate cessazioni che possono falsare la riduzione prevista ex lege;

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..

Richiamata ancora la circolare della RGS n. 13/2016, esplicativa dell'art. 1, comma 236 Legge n. 208/2015, nella parte in cui dispone *“tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”* e preso atto che nell'anno 2016 non rilevano potenzialità di assunzione personale, come previsto negli atti di programmazione del fabbisogno e piano assunzionale 2016;

Ritenuto di procedere, in applicazione delle indicazioni fornite dalla RGS, alla dovuta decurtazione del Fondo, per cessazione personale, semplificata come segue:

ANNO	PERSONALE IN SERVIZIO	MEDIA PRESENTI	RIDUZIONE % ANNUA DEL FONDO
2015	01.01.2015 23	23	- 2,17%
	31.12.2015 23		
2016	01.01.2016 23	22.5	
	31.12.2016 22		

Puntualizzato che si perviene allo stesso valore % di riduzione utilizzando il file Excel, predisposto dall'Aran, per la quantificazione del salario accessorio – monitoraggio;

Valutato che la suddetta percentuale di riduzione è derivata dall'applicazione di parametri “annuali” e che, pertanto, la stessa, nell'anno 2016, deve essere frazionata e riferita al periodo corrispondente alla effettiva non erogazione del trattamento al soggetto interessato, in conformità a quanto anche disposto dall'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) *“ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.....”*;

Preso atto che la cessazione sopra indicata, avente decorrenza 13 novembre 2016, porta ad una mancata prestazione sull'annualità pari a mesi 1,57 rapportato a 12 mesi, periodo su cui viene rideterminata la decurtazione da applicare al Fondo 2016, quantificata in -0,28%;

Rilevato, in punto modalità di decurtazione, che:

- la circolare RGS n. 20/2015, chiarisce che la riduzione proporzionale deve riguardare tutte le risorse del fondo, stabili e variabili, considerando come limite invalicabile il tetto complessivo delle risorse anno 2015 tenuto conto delle cessazioni;
- la deliberazione n. 112/2016 della sezione Regionale di Controllo per la Puglia, richiamando la delibera n. 26/2014 Sezione delle Autonomie ha statuito che “il Collegio, conformemente all'orientamento espresso dalla Sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 26/SEZAUT/2014/QMIG depositata in data 6/10/2014, osserva che l'impiego di termini dal valore semantico generale ed omnicomprensivo contenuti nell'espressione “l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale”, ora trasfusa anche nell'art. 1, comma 236, della L. di stabilità 2016, denota una evidente volontà di ricomprendere nella fattispecie normativa ogni genere di risorse funzionalmente destinate ad offrire copertura agli oneri accessori del personale, senza alcuna considerazione per l'origine o la provenienza delle risorse se non sotto il profilo della presenza di un vincolo di destinazione giuridicamente rilevante;
- tale ultimo orientamento viene confermato anche dalle deliberazioni n. 123/2016 Sezione regionale di controllo per la Lombardia e dalla deliberazione n. 58/2016 della sezione di controllo dell'Abruzzo;

Accertato che:

- la scelta di ripartire il taglio tra risorse stabili e variabili appare certamente meno problematica e più prudente, anche se il sistema di calcolo delineato per fissare il valore della quota media non distingue tra le due tipologie di risorse;
- sia il conto annuale che il questionario al rendiconto della Corte dei Conti sono diretti unicamente alla verifica dell'entità della riduzione apportata, senza dare alcun rilievo alla natura delle risorse tagliate;

Rilevato, pertanto, che la neutralità dei sistemi di calcolo e l'assenza di una presa di posizione chiara della norma, lasciano agli Enti piena libertà di scelta rispetto al tipo di risorse da tagliare;

Vista la circolare n. 20/2015 della Ragioneria Generale dello Stato, con la quale sono state fornite le istruzioni operative in merito a tale disposizione, prevedendo inoltre che l'ammontare della decurtazione "permanente" debba essere certificato dal Revisore/i dei Conti, verificando in ogni caso che tale importo non sia inferiore a quello generato secondo le indicazioni già fornite dalla stessa nelle circolari n. 12/2011, n.25/2012 e n. 15/2014;

Considerato che in data 22.05.2017, prot. n. 6182/2017, il Revisore dei Conti ha fornito la predetta certificazione, acquisita agli atti d'ufficio, in merito alla correttezza del calcolo relativo all'ammontare della riduzione;

Richiamato l'**Allegato "A" costituzione definitiva** Fondo Produttività anno 2016, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista, inoltre, la posizione dell'ARAN, assunta nella relazione illustrativa CCNL 22.01.2004, secondo la quale *"..... a decorrere dal 2004 ...la somma complessivacalcolata con riferimento alle fonti di finanziamento (della parte stabile) costituisce valore unitario ...confermato stabilmente per i successivi esercizi finanziari...."*;

Tenuto conto che il Fondo in esame:

- è stato contenuto entro il limite del 2015;
- è stato ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come da vigente normativa, a seguito di intervenuta cessazione, per decesso, di un dipendente
- per le risorse decentrate 2016 consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006;
- è stato osservato quanto disposto dal D.L. 90/2014, in ordine al contenimento della spesa del personale per l'anno 2016 rispetto alla media del triennio 2011/2013;
- che le risultanze del patto di stabilità per l'anno 2016 mostrano un saldo positivo;

Preso atto che:

- la decurtazione già effettuata nel quadriennio 2011-2014 pari ad €. 4.369,46 (di cui €. 810,00 alla voce art. 15 comma 1 lett. K €. 1.959,46 alla voce art. 15 comma 2 - €. 1.600,00 alla voce art. 15 comma 5), ai sensi e per gli effetti del D.L. 16/2014 convertito con Legge n. 68/2014, è divenuta permanente;
- la decurtazione per cessazione di personale nell'anno 2016, ai sensi e per gli effetti della citata L. n. 208/2015, è pari a **- 0,28%** ovvero - € 197,76 (Fondo € 70.626,98 * - 0,28%);

Rilevato che il Responsabile del Procedimento attesta che il presente atto viene adottato in assenza di conflitto di interesse, anche solo potenziali che impongano l'astensione, ai sensi dell'art. 6 del vigente Codice di Comportamento;

Dato atto che gli importi sono al netto degli oneri a carico dell'Ente;

DETERMINA

- 1) Di approvare, per le ragioni in premessa, in applicazione delle decurtazioni di legge, la costituzione, in via definitiva, del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2016, come dettagliato nell'allegato prospetto **Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di dare atto che il fondo, così come quantificato:
 - rispetta il dettato di cui all'art.9, comma 1 e 2-bis del D.L. n.78/2010 convertito nella legge 122/2010, - che le decurtazioni effettuate nel quadriennio 2011-2014, ai sensi e per gli effetti del citato D.L. n. 16/2014 sono diventate permanenti, per un importo pari ad - **€ 4.369,46**,
 - presenta la dovuta coerenza con i pronunciamenti della giurisprudenza contabile in punto art. 1 comma 236 della legge di stabilità 2016.
 - che la decurtazione per cessazione di personale nell'anno 2016, ai sensi e per gli effetti della citata L. n. 208/2015, è pari a - 0,28% ovvero - **€ 197,76** (Fondo € 70.626,98 * - 0,28%).
- 3) Di dare atto che il Revisore dei Conti ha emesso, sul presente provvedimento, la certificazione, ex art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014.
- 4) Di dare atto che la residua spesa trova copertura nel corrente bilancio anno 2017 al cap. di Peg n. 10804 alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 Macroaggregato 101 Cod. Siope 1103.
- 5) Di trasmettere copia della presente determinazione alle OO.SS., alle RSU ed ai componenti della delegazione della Parte Pubblica.
- 6) Di trasmettere il presente atto al competente ufficio affinché proceda con i provvedimenti conseguenti.
- 7) Di esprimere in relazione alla presente determinazione parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del TUEL D.Lgs. 267/2000.
- 8) Di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'emissione del parere di regolarità contabile e l'apposizione del visto di copertura finanziaria da parte del Responsabile dei Servizi Finanziari.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Cristiano Dott.ssa Gabriella

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D. lgs. 267/2000 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Cappa rag. Graziella



Si attesta che il presente atto ha la relativa copertura finanziaria, a norma dell'art.153 c. 5 del D.Lgs. 267/2000 e che è stato assunto il relativo impegno



Si attesta che il presente atto non comporta impegni di spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Cappa rag. Graziella

Si informa che il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune, ai sensi dell'art. 32 c. 5 della L. 69/2009, per quindici giorni consecutivi a partire dal **24/05/2017**

L'adozione della presente determinazione viene contestualmente comunicata ai Capigruppo Consiliari.

Lì, 24/05/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Cristiano Dott.ssa Gabriella
